



**6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari**  
via Madonna del Rosario 148, 35129 Padova  
**Tel. 049 617932 fax 049 607023 CF 92200190285**  
[pdic883002@istruzione.it](mailto:pdic883002@istruzione.it) - [pdic883002@pec.istruzione.it](mailto:pdic883002@pec.istruzione.it)  
[www.6istitutocomprensivopadova.edu.it](http://www.6istitutocomprensivopadova.edu.it)

# **Vademecum per alunne e alunni con bisogni educativi speciali**

**Anno scolastico 2021-2022**

**aggiornato giugno 2021**

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI ALUNNE E ALUNNI CON BES - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**

PREMESSA .....	3
CAPITOLO 1 – DEFINIZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE .....	4
GLI – GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE .....	6
CAPITOLO 2 - IL PERCORSO PER L’INCLUSIONE nella scuola secondaria di 1° grado.....	7
FASE 1: Raccolta di informazioni su alunni/alunne e sulla classe. ....	8
SINTESI delle AZIONI PER LA DIDATTICA INCLUSIVA previste nel VADEMECUM BES - SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO – CLASSE 1.....	9
Allegato 1 S - TABELLA DI SINTESI INFORMAZIONI ALUNNI/E SCUOLA PRIMARIA.....	10
FASE 2: Sintesi dei bisogni identificati e individuazione degli studenti con BES.....	11
FASE 3: Scelta e condivisione delle strategie inclusive per alunni/e con BES, stesura del PDP, eventuale segnalazione per approfondimenti specialistici.....	12
SINTESI delle AZIONI PER LA DIDATTICA INCLUSIVA previste nel VADEMECUM BES - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO .....	13
CAPITOLO 3 – COMPILAZIONE DEL PDP - Piano Didattico Personalizzato.....	14
RAPPORTI CON LA FAMIGLIA .....	14
ALLEGATO 2S - TABELLA SINTESI ALUNNI/E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI .....	16
Allegato 3S - SEGNALAZIONE ALUNNI/E IN DIFFICOLTÀ: SOSTEGNO ALLO STUDIO, CORSI DI RECUPERO E ATTIVITÀ MIRATE .....	17
Allegato 4S - DISPERSIONE SCOLASTICA E SUCCESSO FORMATIVO – DISPONIBILITÀ DOCENTI INTERNI .....	18
Allegato - SEGNALAZIONE ALUNNO/A IN DIFFICOLTÀ.....	20
Allegato – VERBALE INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA SERVIZI .....	22
CAPITOLO 4 – LA VALUTAZIONE .....	24
CAPITOLO 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	25

## PREMESSA

**Il Vademecum per alunni/e con bisogni educativi speciali, denominati BES, presenta il percorso adottato nel nostro Istituto per realizzare l'inclusione scolastica secondo la finalità principale del nostro POF "Stare bene a scuola insieme" e in ottemperanza alla normativa in vigore.**

Le disposizioni di legge prevedono la stesura e il monitoraggio dei percorsi attraverso un documento che si chiama PDP.

**Una scuola inclusiva** risponde ai seguenti principi:

1. impostare processi di apprendimento realizzabili;
2. rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli alunni/e;
3. individuare strategie di intervento efficaci per l'intera classe;
4. superare le potenziali barriere all'apprendimento;
5. consentire una valutazione che tenga conto della tipologia e dell'entità delle difficoltà incontrate dagli allievi/e.

Ai docenti è richiesto un continuo lavoro di revisione delle proprie abitudini didattiche e la disponibilità a cambiare il punto di vista, **ponendo la massima attenzione non tanto sugli aspetti negativi, quanto sulle potenzialità che ogni ragazzo/a esprime** per essere così in grado di:

- valorizzare le capacità e le competenze di tutti gli alunni/e;
- superare gli ostacoli di natura cognitiva e psicologica degli alunni/e con BES facilitandone l'apprendimento;
- favorire un clima collaborativo e sereno all'interno del gruppo classe.

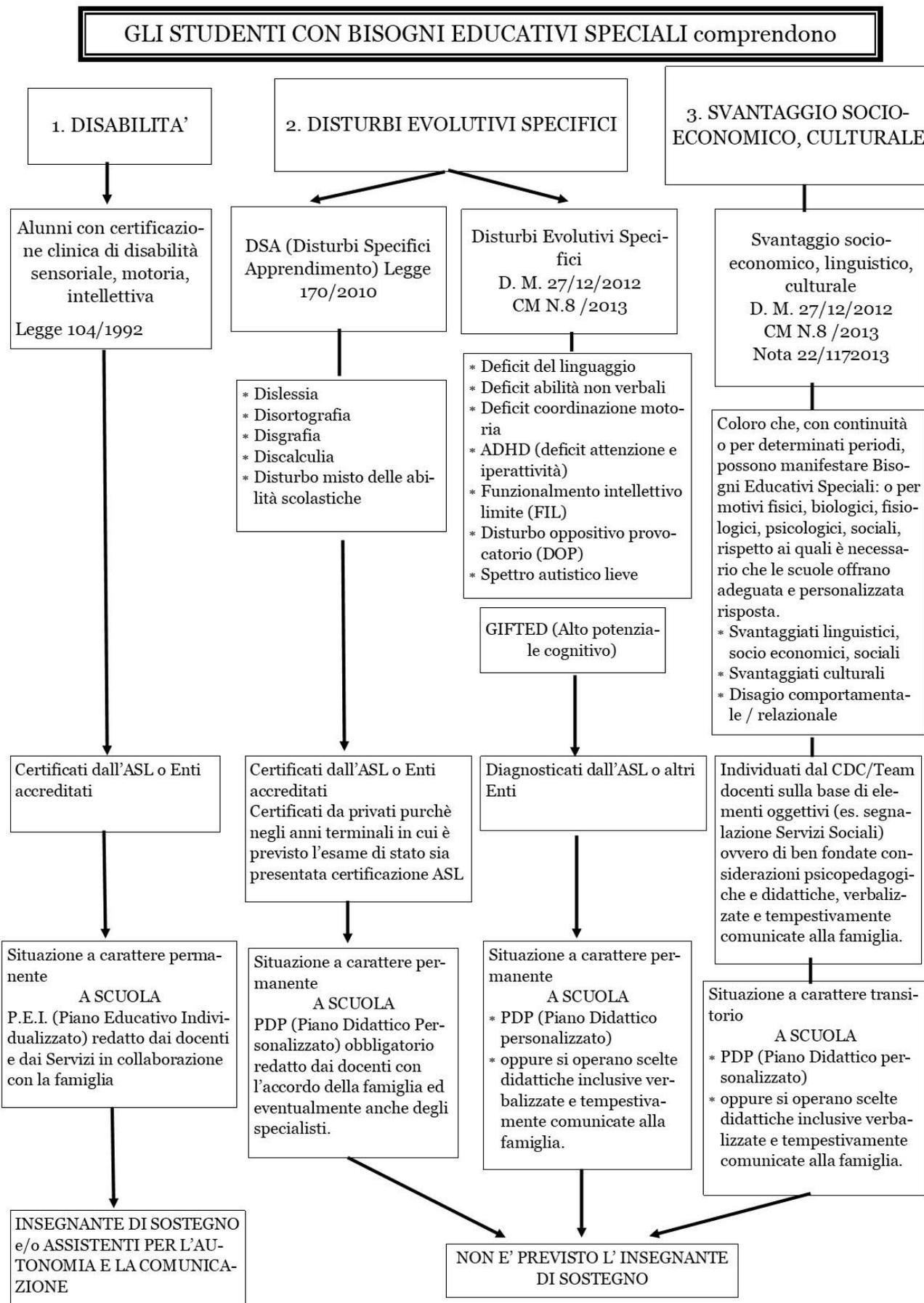
La ricerca di un punto di contatto tra le competenze, magari limitate, del singolo alunno/a e quelle richieste alla classe è un processo continuo, instancabile e faticoso, ma è la sfida della scuola di oggi.

**Fondamentale è la collaborazione e la condivisione di tutti i docenti.**

**Il presente vademecum è strutturato in due parti:**

- la prima riguarda il progetto di inclusione nella **scuola primaria**;
- la seconda riguarda il progetto di inclusione nella **scuola secondaria di 1° grado**.

## CAPITOLO 1 – DEFINIZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE



La **Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012** “Strumenti di intervento per alunni/e con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica e la **Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013** chiariscono chi sono gli alunni/e con BES:

“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. Gli alunni/e con competenze intellettive nella norma o anche elevate che, per specifici problemi, possono incontrare difficoltà a scuola, devono essere aiutati a realizzare pienamente le loro potenzialità.”

La Direttiva ridefinisce e completa inoltre il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) comprendente:

“svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003 (...)

“Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Team docente o il team dei docenti motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche: ciò al fine di evitare contenzioso. Tali decisioni andranno comunicate tempestivamente alla famiglia, con la quale si concorderanno gli interventi del team docente/Team docente.”

**Il Consiglio di Classe può individuare in autonomia alunni/e con BES** sulla base di:

- osservazioni del comportamento;
- risultati di prove di ingresso e prove di verifica;
- eventuali segnalazioni dei Servizi Sociali;
- particolari situazioni socio-linguistiche o socio-economiche.

In questi casi i **docenti potranno operare la scelta di:**

compilare il **PDP in presenza di diagnosi di DSA** e qualora, nonostante l'uso di strumenti di compensazione o di facilitazione, anche in una sola disciplina si prevede che l'alunno/a non possa raggiungere gli obiettivi minimi della classe indicati nei curricula di Istituto.

## **GLI – GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**

### **MODELLO DI FUNZIONAMENTO E DOCUMENTAZIONE**

L n. 104/1992 art 15 come sostituito dal D.Lgs. n. 66/2017, integrato e modificato dal D.Lgs n. 96/2019, art. 9 comma 8/9

Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione - GLI

### **COMPOSIZIONE**

Il GLI è composto da:

- Dirigente Scolastico;
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- eventualmente personale ATA;
- eventualmente specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

### **MODALITÀ DI ISTITUZIONE E CONVOCAZIONE**

Il GLI è nominato e presieduto da Dirigente Scolastico.

### **COMPITI DEL GLI**

- **Supportare il collegio dei docenti** nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
- Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI **collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.**

#### **Nello specifico:**

- **rilevazione dei BES** presenti nella scuola;
- **raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi** posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- **focus/confronto sui casi**, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- **rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione** della scuola;
- **raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO** sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- **elaborazione di una proposta del PI** - Piano di Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno. A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo generale delle risorse della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà quindi **discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inserito nel POF triennale** come proposta di assegnazione delle risorse di competenza, considerando anche gli Accordi di Programma in vigore o altre specifiche intese sull'integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali.

## **CAPITOLO 2 - IL PERCORSO PER L'INCLUSIONE nella scuola secondaria di 1° grado**

Il percorso prevede 4 fasi:

- FASE1 - Raccolta di informazioni su alunni/e e sulla classe** – entro i primi giorni di scuola;
- FASE2 - Sintesi dei bisogni identificati e individuazione di studenti/studentesse con BES** per cui verranno predisposti il PDP o altri percorsi personalizzati – nel CdC di ottobre;
- FASE3 - Scelta e condivisione delle strategie inclusive;** compilazione del PDP o individuazione di altri percorsi; eventuale segnalazione per approfondimenti specialistici – nel CdC di novembre;
- FASE4 - Verifica e valutazione delle azioni intraprese** – nel CdC di gennaio e marzo.

L'intervento prende avvio dalla rilevazione dei bisogni degli alunni/e, attraverso le informazioni già acquisite dalla scuola e gli esiti delle prove di ingresso e conduce all'adozione di idonee strategie educative e didattiche, da attuare con tutta la classe.

Il CdC provvederà a individuare gli alunni/e con DSA che necessitano della stesura del **PDP**, o di quelli per i quali verranno predisposte strategie condivise utili al successo formativo.

Il percorso si completa attraverso la programmazione di appositi incontri con le famiglie e con gli eventuali specialisti responsabili della diagnosi e/o della riabilitazione del singolo alunno/a, al fine di condividere le scelte effettuate e documentate dal team docenti.

**Tutti gli allegati da compilare nelle diverse fasi del progetto sono disponibili:**

- **in formato.doc, separatamente dal vademecum, per poterli modificare con i dati delle classi;**
- nel sito **Bacheca docenti - materiali** per l'inclusione.

## **FASE 1: Raccolta di informazioni su alunni/alunne e sulla classe.**

L'identificazione di alunni/e con BES nel nostro Istituto viene attuata attraverso tre diversi canali di raccolta di informazioni che andranno integrati fra loro.

1. Il primo canale corrisponde alla trasmissione da parte del Dirigente al coordinatore di classe delle **documentazioni specialistiche riguardanti gli/le alunni/e e già in possesso della scuola**. Esse saranno raccolte in una cartellina consegnata a settembre al coordinatore che resterà a disposizione dei docenti.
2. Il secondo canale consiste nella **raccolta e nella sintesi delle schede individuali di passaggio fra la scuola primaria e quella secondaria, predisposte dagli insegnanti del precedente ciclo scolastico**. Il coordinatore avrà il compito di effettuarne una sintesi compilando **L'ALLEGATO 1S** da diffondere ai colleghi del CdC entro il primo giorno di scuola.  
Nel caso di alunni/e provenienti da altri istituti, la segreteria si occuperà di trasmettere l'eventuale documentazione in possesso dell'Istituto.
3. Il terzo canale prevede la somministrazione alle classi prime di una prova di ingresso informatizzata riguardante le abilità trasversali all'apprendimento. Tale somministrazione andrà effettuata, in accordo con il coordinatore, da un insegnante di classe entro i primi quindici giorni di scuola e la tabulazione dei risultati sarà tempestivamente comunicata al coordinatore.

<b>SINTESI delle AZIONI PER LA DIDATTICA INCLUSIVA previste nel VADEMECUM BES - SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO – CLASSE 1</b>					
<b>FASI</b>	<b>TEMPO</b>	<b>AZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>MODALITÀ</b>	<b>ARCHIVAZIONE</b>
	Prima dell'inizio della scuola	Incontro per passaggio di informazioni e consegna schede passaggio	Docenti classe 5 <sup>a</sup> e scuola secondaria	Incontro in presenza o a distanza	Digitale e/o cartaceo
<b>Raccolta informazioni alunni/e classe</b>	Prima dell'inizio scuola (o in corso d'anno)	Aggiornamento cartelline BES e consegna al coordinatore di classe	Dirigente scolastico	Cartaceo	Cartellina BES
	Prima dell'inizio della scuola	Diffusione del VADEMECUM		Digitale	Pubblicazione nel sito
	Prima dell'inizio della scuola	Classi prime: compilazione e diffusione ai colleghi dell'allegato di sintesi delle schede informative di passaggio.	Coordinatore	ALLEGATO 1S	1 copia nel registro dei verbali del CdC
	Prima dell'inizio della scuola	Classi successive: diffusione ai colleghi della sintesi dei casi con BES nella classe		Incontro in presenza o a distanza	Cartellina BES
	Settembre/ottobre	Classi prime: risultati della prova di ingresso d'istituto		Tabulazione informatica	Registro dei Verbali

6IC Ciari – a.s. 202\_\_/202\_\_ – Plesso .....

**Allegato 1 S - TABELLA DI SINTESI INFORMAZIONI ALUNNI/E SCUOLA PRIMARIA**

**A.S. .... CLASSE ..... - SCUOLA SECONDARIA 1° grado**

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	SCUOLA PROV.	RISPETTO REGOLE	IMPEGNO		ORGANIZ. LAVORO	RITMO APPR.	ITA	MAT	INGL	ANTROP	NOTE
						A scuola	A casa							
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE:**

**VOCI DA UTILIZZARE** (mettere nelle caselle i numeri corrispondenti):

**Rispetto delle regole:** 1 NO (non rispetta mai le regole), NON SEMPRE, 3 SI'

**Impegno:** A scuola e a casa SALTUARIO, COSTANTE

**Organizzazione del lavoro:** NON AUTONOMO, NON DEL TUTTO AUTONOMO, AUTONOMO

**Ritmo di apprendimento:** MOLTO LENTO, LENTO, NORMALE, VELOCE

Nelle colonne seguenti (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, ANTROPOL.) vanno riportate le votazioni numeriche nelle discipline.

Nelle **note** vanno inserite altre informazioni utili in forma abbreviata (BES, DSA, DISABILE, STRANIERO DA ... MESI IN ITALIA, con PDP, GIFTED, ADHD, ecc...)

**È importante** segnalare, **per gli/le alunni/e stranieri/e**, gli anni di scolarizzazione in Italia.

**È importante** segnalare gli/le alunni/e che sono già certificati ai sensi della legge 104 o che hanno una relazione di svantaggio di qualunque tipo (ADHD, DSA, ecc...)

## **FASE 2: Sintesi dei bisogni identificati e individuazione degli studenti con BES.**

**Nelle classi prime**, durante il CdC di ottobre, il coordinatore avrà cura di presentare ai colleghi gli/le alunni/e che, secondo le predette modalità di acquisizione di informazioni, risultano in difficoltà. Questa sintesi scaturirà dall'incrocio dei dati emersi dalle informazioni e dalla documentazione già in possesso della scuola, dai risultati della prova d'ingresso sulle abilità trasversali e di quelle delle singole discipline. I dati verranno poi integrati con le osservazioni dei singoli insegnanti su alunni/e e sulla classe. Saranno quindi rilevati e segnalati nel verbale tutti gli/le alunni/e che risultano in difficoltà e tra questi verranno individuati i casi per i quali il CdC intende predisporre il PDP o altri percorsi.

**Nelle classi seconde e terze**, durante il CdC di ottobre, il coordinatore avrà cura di presentare ai colleghi gli alunni con BES già conosciuti.

**Per gli alunni segnalati**, i docenti predisporranno nella loro programmazione di disciplina l'eventuale personalizzazione/individualizzazione, le strategie per l'inclusione, gli strumenti compensativi e dispensativi, le modalità di verifica e di valutazione.

Si fa presente in particolare che per **gli alunni con BES frequentanti la classe terza**, la predisposizione delle programmazioni di disciplina e la compilazione del PDP andrà fatta con particolare riguardo alla normativa vigente sugli esami di stato.

Si ricorda che **durante gli esami** non potranno essere predisposte prove diversificate (ad eccezione degli/delle alunni/e certificati secondo la legge 104), ma potranno essere utilizzati dagli/dalle studenti/studentesse gli strumenti compensativi documentati nel PDP e utilizzati durante l'anno.

A questo proposito si rimanda al **Vademecum per gli esami di stato**.

In seguito alla riunione del CdC, **il coordinatore avrà il compito di convocare i genitori degli/delle alunni/e con BES** per illustrare la situazione emersa e per raccogliere il consenso alla compilazione del PDP, illustrandone la natura e le finalità.

### **FASE 3: Scelta e condivisione delle strategie inclusive per alunni/e con BES, stesura del PDP, eventuale segnalazione per approfondimenti specialistici.**

Nel Consiglio di classe di novembre, **i docenti dovranno operare congiuntamente** le scelte educative e metodologiche che rispondano ai reali bisogni emersi. In questa riunione andranno quindi compilati:

- Il PDP su proposta del coordinatore.
- Allegato 2S - Rilevazione alunni con BES
- Allegato 3S - Segnalazione alunni/e in difficoltà: corsi di recupero
- Allegato 4S - Disponibilità dei docenti per corsi pomeridiani

Il Consiglio di classe che, nel corso delle varie attività di rilevazione effettuate nella classe e descritte più sopra, avesse riscontrato, in uno o più alunni/e, difficoltà che facessero sospettare la necessità di interventi specialistici, compilerà:

- Allegato - Segnalazione alunno/a in difficoltà

L'allegato compilato andrà successivamente inviato in Direzione (in busta chiusa con dicitura RISERVATA AL REFERENTE ALUNNI CON BES) e una copia sarà archiviata nella cartellina della documentazione alunni/e BES della classe.

<b>SINTESI delle AZIONI PER LA DIDATTICA INCLUSIVA previste nel VADEMECUM BES - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO</b>					
<b>FASI</b>	<b>TEMPO</b>	<b>AZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>MODALITÀ</b>	<b>ARCHIVAZIONE</b>
<b>Raccolta informazioni alunni/e classe</b>	Entro primi giorni di settembre	Aggiornamento cartelline BES e consegna al coordinatore di classe	Referente BES - DSA	Integrazione documenti Creazione di nuove cartelline	Cartaceo in Cartellina BES
	Primi giorni di settembre	Diffusione ai docenti del Vademecum BES aggiornato		Formato digitale	Publicazione nel sito
	Prima dell'inizio delle lezioni	Compila e diffonde ai colleghi Allegato 1S	Coordinatore Classe 1		
<b>Sintesi bisogni identificati e individuazione studenti con BES; segnalazione per approfondimenti specialistici</b>	Entro le prime due settimane di scuola	Coordinamento somministrazione cl 1 della prova di ingresso trasversale informatizzata		Formato digitale	Una copia dei risultati nel registro verbali CDC
	CDC ottobre	Presentazione ai colleghi dei casi con BES già accertati o sospetti	Coordinatori di classe		Verbale del CDC
	CDC di ottobre	Discussione e individuazione dei casi con BES accertati e decisione su quali misure adottare (PDP o altri interventi)	Docenti del CDC		Verbale del CdC
	CDC di ottobre	Classi 2° e 3° compilazione collegiale PDP e allegati previsti (vedi Vademecum)			
	Fra il CDC di ottobre e di novembre	Predisposizione nelle programmazioni disciplinari di percorsi di personalizzazione della didattica e delle modalità di verifica			Programmazioni disciplinari
<b>Scelta/condivisione strategie inclusive; compilazione PDP o altri percorsi.</b>	Fra il CDC di ottobre e di novembre	Organizzazione colloquio con le famiglie degli alunni con BES per concordare gli interventi	Coordinatori di classe		Convocazione tramite il libretto personale
	Fra il CDC di ottobre e di novembre	Preparazione bozza del PDP nelle parti da compilare collegialmente da presentare al CDC			
	CdC novembre	Classi 1° compilazione collegiale PDP e allegati previsti (vedi Vademecum)	Docenti del CDC		
	CdC novembre	Trasmissione al Dirigente e archiviazione degli allegati compilati dal CdC (compreso l'eventuale all. 8S per approfondimenti specialistici - vedi Vademecum)	Coordinatori di classe	Formato cartaceo	Verbale del CdC
	Entro dicembre	Stesura PDP in triplice copia		Formato cartaceo	
	Entro dicembre	Organizzazione secondo colloquio con le famiglie per la firma del PDP			Convocazione tramite il libretto personale
	Entro dicembre	Trasmissione PDP in triplice copia firmato dai genitori e coordinatore in Segreteria		Formato cartaceo	Segreteria
	Entro dicembre	Firma dei PDP in triplice copia e trasmissione di una copia alla famiglia e una al coordinatore	Dirigente scolastico e Collaboratore Ds		Originale in segreteria, alla famiglia, in cartellina BES
<b>Verifica e valutazione delle azioni intraprese</b>	CdC di marzo	Coordinamento verifica collegiale del PDP o di altri percorsi intrapresi ed eventuali modifiche da apportare	Coordinatori di classe		Verbale del CDC
	Giugno	Riconsegna cartelline BES in segreteria.	Fiduciario del plesso		Segreteria

## CAPITOLO 3 – COMPILAZIONE DEL PDP - Piano Didattico Personalizzato

Lo strumento ha lo scopo di definire, documentare e monitorare le strategie di intervento e i criteri di valutazione degli apprendimenti di alunni/e con BES.

In esso si includeranno per ciascun alunno/a:

- la scelta degli obiettivi per ogni disciplina, finalizzati al successo formativo di alunni/e con BES (anche quelli privi di certificazione diagnostica, ma individuati dal team docente);
- l'individuazione di strategie didattiche e formative condivise dal CDC;
- strumenti dispensativi e compensativi;
- modalità di verifica e valutazione.

In questa fase, nell'ottica inclusiva della valorizzazione delle abilità, i docenti mirano ad assicurare a tutti gli/le alunni/e il raggiungimento di obiettivi calibrati sulle potenzialità di ciascuno/a, utilizzando metodologie e strategie didattiche che saranno applicate, ove possibile, a tutta la classe e realmente condivise dal team docente. Va da sé che per questa loro natura di condivisione, non potranno che essere in numero esiguo. Si intende che ogni docente potrà programmare anche altri obiettivi e altre strategie all'interno della propria programmazione personale.

L'attuazione di queste scelte, utilizzando approcci didattici diversificati, consentirà:

- di creare un ambiente di apprendimento più sereno ed efficace, rispettoso dei vari stili di apprendimento, consentendo una migliore gestione della classe e aumentando la motivazione del/della singolo/a alunno/a;
- di monitorare con efficacia i progressi non solo dell'apprendimento ma anche del comportamento e della socializzazione.

Il PDP, compilato collegialmente dal CdC è un progetto condiviso dall'equipe pedagogica; consente di monitorare il percorso educativo *in itinere* ed è suscettibile di variazioni, in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti o all'insorgere di cambiamenti del contesto educativo dell'alunno/a.

Nel caso di inserimenti di alunni con BES o di necessità accertate dai docenti in corso d'anno, la procedura dovrà essere attivata per arrivare in tempi brevi alla stesura del PDP. Qualora l'anno scolastico fosse in fase avanzata, da marzo in poi, si consiglia di adottare comunque strumenti didattici adeguati segnalandoli alla famiglia, documentandoli nel verbale del CDC e rinviando la stesura del PDP all'anno scolastico seguente.

### RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Un altro scopo del PDP è la condivisione del percorso educativo con la famiglia in un'ottica di corresponsabilità con la scuola. In tal senso è necessario che, laddove siano stati rilevati alunni/e con BES, la famiglia venga tempestivamente informata **in un primo colloquio dedicato**, prima della stesura del PDP e/o dell'avvio delle attività personalizzate (es.: scelta di contenuti disciplinari semplificati o ridotti, criteri di valutazione diversificati, ecc...).

Ogni eventuale variazione al PDP andrà comunicata alla famiglia e inviata in Segreteria.

In relazione ai colloqui con la famiglia, si segnala l'opportunità che durante il **colloquio** il coordinatore sia affiancato da un altro docente del CdC. Nel registro elettronico sarà segnalata la data dell'incontro con la famiglia.

Il PDP, **compilato in triplice copia**, va presentato ai genitori. Una volta che la famiglia ha firmato le copie, le stesse andranno inviate al Dirigente Scolastico per la ratifica e il PDP diventerà operativo.

Questa procedura va completata **entro dicembre di ciascun anno scolastico**. Dopo la ratifica, una copia del PDP è consegnata alla famiglia dal coordinatore in busta chiusa riservata,

VADEMECUM PER ALUNNE E ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI – SECONDARIA 1° grado - 6° IC Bruno Ciari - PADOVA  
accompagnata da una nota informativa sul libretto personale dell'alunno/a, una copia conservata nella cartellina BES, una copia depositata agli atti in Segreteria.

**Mancata firma del PDP da parte della famiglia**

Il coordinatore di classe dovrà comunicare tempestivamente per iscritto al Dirigente scolastico e attendere una sua comunicazione in proposito.

**Certificazione o diagnosi dall'ULSS o da altro ente in corso d'anno**

La famiglia dovrà inviarne una copia in Segreteria. La documentazione protocollata e archiviata sarà poi inviata dalla Segreteria al coordinatore di classe che la archiverà nella cartellina BES della classe.

ALLEGATO 2S - TABELLA SINTESI ALUNNI/E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI																									
6IC Ciari – a.s. 202 /202 – Scuola secondaria 1°grado																							Classe		Data
Cognome e nome																							Alunne/Alunni		
COGNOME	NOME																								
		<b>TIPOLOGIA ALUNNI/E BES</b>																							
Certificato disabilità L.104																									
Presenza insegnante di sostegno																									
Diagnosi DSA L170																									
Relazione svantaggio ente pubblico																									
Relazione svantaggio ente privato																									
Rilevazione Team docente																									
Scheda segnalazione alunno/a in difficoltà																									
<b>INTERVENTI SCELTI</b>																									
PDP																									
Strumenti compensativi																									
Misure dispensative																									
<b>PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA</b>																									
Italiano																									
Storia																									
Geografia																									
Matematica																									
Scienze																									
Inglese																									
Spagnolo																									
Arte e Immagine																									
Tecnologia																									
Musica																									
Educazione fisica																									
Educazione civica																									
Religione																									
Strumento																									
<p><b>Legenda:</b>  <b>Certificazione di disabilità</b> = alunno certificato ai sensi della legge 104  <b>Diagnosi DSA</b> = diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento Legge 170  <b>Diagnosi ADHD</b> = diagnosi di disturbo specifico dell'attenzione con o senza iperattività  <b>Relazione svantaggio</b> = Si chiamano Relazioni di svantaggio tutte le valutazioni diagnostiche emesse dalle ULSS, da Enti convenzionati o enti privati che non rilevano una disabilità rientrante nella legge 104.                      All'interno della Relazione di svantaggio DEVE essere specificata una delle due opzioni:                      - la patologia/difficoltà specifica di apprendimento: ADHD, Funzionamento cognitivo AI LIMITI DELLA NORMA;                      - le ragioni di contesto quali mancata acculturazione, problemi di bilinguismo, ecc che hanno portato a riconoscere una situazione di svantaggio per l'alunno/a.                      Nella Relazione di svantaggio dovrebbero trovarsi anche le indicazioni pedagogiche per l'individualizzazione/facilitazione degli apprendimenti e le terapie di riabilitazione consigliate, nonché la modalità con la quale l'Ente intende rapportarsi con la scuola.  <b>Rilevazione dei docenti:</b> tramite osservazioni sistematiche del Consiglio di Classe.</p>																									

**Allegato 3S - SEGNALAZIONE ALUNNI/E IN DIFFICOLTÀ: SOSTEGNO ALLO STUDIO, CORSI DI RECUPERO E ATTIVITÀ MIRATE**

**Consiglio di classe ..... SCUOLA SECONDARIA: ..... DATA .....**

**La segnalazione riguarda non solo alunni/e con BES, ma tutti gli/le alunni/e della classe che presentano difficoltà.**

Riportare il nome dell'allievo/a in difficoltà in corrispondenza del corso ritenuto più adatto. Nell'eventualità in cui si voglia segnalare l'alunno/a per più interventi, occorre indicare l'ordine di priorità degli stessi (con numeri crescenti).

La tabella compilata va inserita nel registro dei verbali del Consiglio di classe e una copia va consegnata al referente Dispersione Scolastica di plesso che ne farà sintesi e le invierà al referente Dispersione scolastica di Istituto.

CORSO	COGNOME NOME ALUNNO/A
<b>1. Facilitazione linguistica (livello base o secondo livello)</b> Alunni/e stranieri/e	
<b>2. Recupero delle abilità di base di italiano - con docenti interni</b>	
<b>3. Recupero delle abilità di base di matematica - con docenti interni</b>	
<b>4. Recupero delle abilità di base di inglese - con docenti interni</b>	
<b>5. Supporto in orario scolastico ente esterno (all'interno dei nostri plessi)</b>	
<b>6. Supporto allo studio in orario extrascolastico – con ente esterno (all'interno dei nostri plessi)</b>	
<b>7. Segnalazione di alunni/e che frequentano attività di doposcuola presso altri servizi territoriali (parrocchia, CAT-centro aggregativo Pierre)</b>	
<b>8. altro .....</b> <b>Allievi/e che.....</b>	

Eventuali precisazioni o suggerimenti:

**Allegato 4S - DISPERSIONE SCOLASTICA E SUCCESSO FORMATIVO – DISPONIBILITÀ DOCENTI INTERNI****DOCENTE:** ..... **SCUOLA SECONDARIA:** ..... **DATA** .....

Con questo questionario, che sarà inviato ai docenti per la compilazione online, vengono raccolte le **disponibilità dei docenti di lettere, matematica e inglese** interni al 6IC Ciari, ad effettuare attività di supporto per la prevenzione della dispersione scolastica e di promozione del successo formativo nell'a.s. in corso con modalità varie attuabili nel contesto di questo anno scolastico.

**Gli interventi sono retribuiti con fondi specifici del Comune** con compenso orario ministeriale per ogni ora di docenza effettivamente svolta e rendicontata.

\* Obbligatoria

\* Questo modulo registrerà il tuo nome, inserire il nome.

1. **Indica il tuo nome e cognome \***

2. **Indica la disciplina insegnata \***

- italiano
- matematica
- inglese

3. **Indica il plesso in cui insegni \***

- Carazzolo
- Cellini
- Moro e la sua scorta

4. **Sei disponibile a svolgere uno degli interventi di recupero o di potenziamento indicati nella comunicazione allegata al questionario? \***

- Sì
- No

5. **Se hai risposto NO alla domanda precedente, il questionario si conclude qui.**

**Se hai risposto Sì**, effettua la scelta di una o più modalità di intervento che sei disponibile ad attuare (online o in presenza dipenderà dalla scelta dei docenti e dalle condizioni di fattibilità sanitarie a partire da gennaio). Si possono effettuare più scelte.

Se hai in mente una modalità non indicata tra le scelte, puoi aggiungerla nell'opzione altro.

- Corsi di recupero in presenza per piccoli gruppi di alunni/e della stessa classe presso le aule dell'aula
- Corsi di recupero a distanza (attraverso la piattaforma Teams) per piccoli gruppi di alunni/e della stessa classe o di classi differenti
- Attività di sportello online per singoli alunni/e o piccolissimi gruppi su richiesta di alunni/e o degli insegnanti, per recuperare o avere chiarimenti su un determinato argomento
- Attività online di potenziamento per gruppi di alunni/e anche di diverse classi: giochi matematici, attività laboratoriali o di approfondimento in ambito linguistico
- Attività online (o in presenza per alunni/e di una stessa classe) di preparazione all'esame finale
- 

Altro

3. A quale classe o classi intenderebbe rivolgere l'intervento e quanti alunni/e sarebbero coinvolti?  
Indica la classe e il numero di alunni/e. Es: 3L - 5 alunni

4. Se hai altri suggerimenti o indicazioni da proporre per realizzare al meglio e in modo efficace le attività di recupero e potenziamento, aggiungili qui.



**6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari**  
via Madonna del Rosario 148, 35129 Padova  
Tel. 049 617932 fax 049 607023 CF 92200190285  
[pdic8\\_83002@istruzione.it](mailto:pdic8_83002@istruzione.it) - [pdic883002@pec.istruzione.it](mailto:pdic883002@pec.istruzione.it)  
[www.6istitutocomprensivopadova.edu.it](http://www.6istitutocomprensivopadova.edu.it)

A Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_  
p.c.: Al Dirigente Scolastico  
Al collaboratore del DS

**SEGNALAZIONE ALUNNO/A IN DIFFICOLTÀ**

**Si segnala l'alunno/a sotto indicato/a per gli approfondimenti di competenza**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_  
Classe \_\_\_\_\_  Scuola Primaria \_\_\_\_\_  
 Scuola Secondaria 1° grado \_\_\_\_\_  
Tempo scuola: n. ore settimanali \_\_\_\_\_  
Frequenza scolastica:  regolare  non regolare

**Difficoltà nello svolgimento delle attività scolastiche rispetto a** (segnare con X la voce che interessa):

- AUTONOMIA PERSONALE**
- ASPETTI COGNITIVI**  
CAPACITÀ DI CONCENTRAZIONE, MEMORIA, ATTENZIONE. ABILITÀ DI LINGUAGGIO E DI COMUNICAZIONE, ORALE E SCRITTA. ABILITÀ DI CALCOLO, DI RAGIONAMENTO LOGICO
- SOCIALIZZAZIONE E ASPETTI RELAZIONALI**  
MOTIVAZIONE, INTERESSE RISPETTO ALLE ATTIVITÀ. ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI CON I COETANEI E CON GLI ADULTI
- ALTRI ASPETTI SIGNIFICATIVI**  
SITUAZIONE RISPETTO ALLE ASSENZE SCOLASTICHE, AL RAPPORTO CON LA FAMIGLIA, DISTURBI E MALESSERI FISICI

**DESCRIZIONE PROBLEMA PRINCIPALE RILEVATO ED EVENTUALI INTERVENTI ATTUATI**

DESCRIZIONE SINTETICA

Data,

Gli insegnanti

I Genitori (o chi ne fa le veci)

\_\_\_\_\_ (madre) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (padre ) \_\_\_\_\_

**CONSENSO INFORMATO**

I sottoscritti (madre) \_\_\_\_\_ (padre) \_\_\_\_\_

genitori del bambino/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il/la proprio/a figlio/a, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della Madre (o di chi ne fa le veci)      Firma del Padre (o di chi ne fa le veci)

\_\_\_\_\_



6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari  
via Madonna del Rosario 148, 35129 Padova  
Tel. 049 617932 fax 049 607023 CF 92200190285  
[pdic8\\_83002@istruzione.it](mailto:pdic8_83002@istruzione.it) - [pdic883002@pec.istruzione.it](mailto:pdic883002@pec.istruzione.it)  
[www.6istitutocomprensivopadova.edu.it](http://www.6istitutocomprensivopadova.edu.it)

**VERBALE INCONTRI FAMIGLIA - OPERATORI SCOLASTICI - SERVIZI SOCIO/SANITARI**

**ANNO SCOLASTICO** \_\_\_\_\_

Prot. Ris.: \_\_\_\_\_

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

L'incontro è dedicato all'alunno/a \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_

della scuola

<b>Primaria</b>	Davila
	Morante
	Rodari
	Tommaseo

<b>Secondaria</b>	Cellini
	Carazzolo
	Aldo Moro e la sua scorta

Eventuale data del prossimo incontro: \_\_\_\_\_

Recapito telefonico équipe \_\_\_\_\_

OPERATORI PRESENTI	QUALIFICA	FIRMA

Presenza genitori

 Sì No

**PRINCIPALI ARGOMENTI AFFRONTATI:**

**DECISIONI PRESE:**

**Segretario Verbalizzante:** \_\_\_\_\_

**CONSENSO INFORMATO**

I sottoscritti (madre) \_\_\_\_\_ (padre) \_\_\_\_\_

genitori del bambino/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il/la proprio/a figlio/a, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della Madre (o di chi ne fa le veci)      Firma del Padre (o di chi ne fa le veci)

\_\_\_\_\_

## CAPITOLO 4 – LA VALUTAZIONE

La valutazione dell'alunno/a con BES considera diversi elementi che vanno oltre la semplice verifica dei livelli di apprendimento conseguiti, valutando la progressione rispetto al punto di partenza, l'impegno dimostrato, le modalità di studio e il grado di autonomia nell'utilizzo degli strumenti previsti nel PDP. Tale valutazione deve essere coerente con gli interventi messi in atto e attuata anche attraverso osservazioni continue, focalizzate sugli obiettivi condivisi dal Consiglio di classe.

In sostanza, anche la valutazione deve essere personalizzata, corrispondente cioè agli obiettivi previsti per l'alunno/a stesso. Per un approfondimento, si rimanda al VADEMECUM DELLA VALUTAZIONE e, per alunni/e con BES delle classi terze, al VADEMECUM PER L'ESAME DI STATO, disponibili anche sul sito web dell'Istituto.

Per questa importante azione, quando si compila il PDP, i docenti concordano le MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE di ogni alunno/a con BES.

Ogni docente deve costantemente tener presente nella propria valutazione le scelte effettuate.

**Nel CDC di marzo** sarà effettuata una valutazione complessiva dell'efficacia degli interventi sulla base dei PDP compilati o delle scelte didattiche effettuate in CDC, valutando l'eventuale possibilità di modificarli.

### PROVA INVALSI

Tutti gli/le alunni/e con BES svolgono regolarmente la prova INVALSI ministeriale ad eccezione degli/delle **alunni/e certificati con disabilità secondo la legge 104** che hanno la possibilità di svolgere una prova alternativa, predisposta dai docenti di classe.

Per gli/le **alunni/e con DSA** che dovessero averne la necessità, è possibile ottenere una versione informatizzata della prova con una richiesta da effettuarsi, attraverso la Segreteria, in fase di iscrizione della scuola alla rilevazione nazionale.

Per gli/le **alunni/e con BES non è prevista alcuna misura dispensativa**; è possibile tuttavia prevedere per lo svolgimento della prova tempi più lunghi rispetto ai 75 minuti previsti (fino a 30 minuti in più per lo svolgimento del fascicolo di italiano e 30 minuti per quello di matematica) e far utilizzare gli strumenti compensativi che sono stati documentati nel PDP e utilizzati durante l'anno.

Si segnalano **gli strumenti compensativi più comuni** a cui è possibile ricorrere:

- lettura da parte di un docente incaricato delle prove scritte per facilitarne la piena comprensione [Linee guida capitolo 4.3.1];
- qualsiasi apparecchiatura e/o strumento informatico nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento della prova, senza che ne venga pregiudicata la validità;
- utilizzo di schemi, mappe concettuali, formulari...
- tempi più lunghi di quelli ordinari.

Nel caso in cui si programmi **la lettura ad alta voce**, si ricorda che andrà predisposta un'aula dove verrà svolta la prova e dovrà essere incaricato un docente per la lettura. In questo caso si suggerisce che agli/alle alunni/e con BES venga consegnato un unico fascicolo (per es. il n.5) in modo che l'ordine degli item sia lo stesso in tutti i fascicoli.

Nel caso di assegnazione di **tempi aggiuntivi**, per il gruppo dei BES saranno scanditi tempi differenti da quelli dei/delle compagni/e, anche per quanto riguarda l'intervallo. Sarà necessario quindi predisporre un'adeguata sorveglianza.

**CAPITOLO 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

<b>Normativa</b>	<b>Titolo</b>
<b>Legge 104/1992</b>	Legge Quadro sulla disabilità
<b>DPCM 185/2006</b>	Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289
<b>Legge 107/2015</b>	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
<b>DL 66/2017</b>	Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015, n. 107
<b>Circolare Miur ADHD 2010</b>	Disturbo di Deficit di Attenzione ed Iperattività (ADHD)
<b>L 170 2010 DSA</b>	Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico.
<b>Linee guida su DSA 2011</b>	Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento.
<b>Direttiva Ministeriale 27/12/2012</b>	Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
<b>Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013</b>	Indicazioni operative alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 contenente l'estensione del diritto alla personalizzazione per tutti gli alunni con BES.
<b>Delibera Giunta Regionale del Veneto n. 2438 del 2013</b>	Protocollo d'intesa tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) Quaderno Operativo.
<b>DL 297 1994</b>	Testo Unico in materia di istruzione
<b>OM 90 2001</b>	Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami
<b>DPR 122 2009</b>	Regolamento valutazione degli alunni
<b>OM esami 2° ciclo</b>	Ordinanza annuale esami secondo ciclo (ultima: OM 11 del 29/5/15)
<b>CM esami 1° ciclo</b>	Varie circolari, con validità permanente: 3587/14, 49/10
<b>Regolamento INVALSI</b>	Sia su esami 1° ciclo che su prove valutazione SNV
<b>MIUR ESAMI BES 21-03-2017</b>	Quesito Esame di Stato II ciclo